

Comune di
Portomaggiore



**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto decentrato integrativo 2018
per il personale non dirigente
del COMUNE DI PORTOMAGGIORE**

(Articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001
Circolare MEF -IGOP n. 25 del 19/07/2012 aggiornata con gli schemi pubblicati
al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/)

PARTE I – La Relazione illustrativa

Modulo I

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	PREINTESA 15/11/2018 RELATIVA AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2018 INTEGRATA in data 03/12/2018
Periodo temporale di vigenza	ANNO 2018
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti) nominata con delibera di G.C. n. 53 del 12/06/2018: Presidente della delegazione dott.ssa Rita Crivellari , Segretario Generale Componenti: Bertarelli Elena – Dirigente del Settore Servizi alla Persona del Comune di Portomaggiore nonché Dirigente del Settore Risorse Umane ed Affari Generali dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie Argenta Ostellato e Portomaggiore Cesari Luisa – Dirigente del Settore Tecnico del Comune di Portomaggiore Natali Riccardo - Dirigente del Settore Finanze del Comune di Portomaggiore Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL FP UIL FPL CISL FP CSA RSU Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL FP UIL FPL RSU
Soggetti destinatari	PERSONALE NON DIRIGENTE
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<i>a) utilizzo risorse decentrate 2018</i> <i>b) disciplina istituti contrattuali per l'erogazione del salario accessorio</i>

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione e' propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori.
		Nel caso, l'Organo di controllo interno, Collegio dei Revisori dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Sì, con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 20.03.2018
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 Sì con deliberazione G.C n. 6 del 30/01/2018 (sezione II del Piano di prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità del Comune di Portomaggiore 2018/2020)
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì
La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Sì in data 08/11/2018 l'OIV ha validato definitivamente la relazione performance riferita al 2017 approvata con delibera di G.C. n. 84 del 30.10.2018.		
Eventuali osservazioni		

Modulo II
Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

Il contratto collettivo decentrato integrativo disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale non dirigente del Comune di Portomaggiore per l'anno 2018, in applicazione del disposto dell'art. 7, del CCNL 21.05.2018.

Dopo la presa d'atto della quantificazione delle risorse di cui agli art. 67 e 68, comma 1, del CCNL 21.05.2018, il CCDI definisce:

1. l'utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni orizzontali di cui all'art. 16 del CCNL 21.05.2018;
2. l'utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto (art. 33 tabella D del CCNL del 22.1.2004);
3. l'incentivazione alla Performance (art. 68 c. 2, lett. a) e b) e art. 69 del CCNL 21.05.2018);
4. i criteri per l'erogazione delle seguenti indennità previste dai CCNL:
 - a) Indennità per condizioni di lavoro (art. 70 bis CCNL 21.05.2018)
 - b) Indennità per specifiche responsabilità (art. 70 quinquies, CCNL 21.05.2018);
 - c) Indennità di turno (art. 23 del CCNL 21.05.2018);
 - d) Indennità reperibilità (art. 24 del CCNL 21.05.2018);
 - e) Attività prestata nel giorno di riposo settimanale (art. 24, comma 1, del CCNL 14/9/2000)
 - f) Indennità al personale educativo dell'asilo nido Comunale (art. 31, comma 7 del CCNL 14.09.2000)
 - g) Compensi ISTAT (art. 70 del CCNL 21.05.2018).
5. i criteri per l'erogazione degli incentivi per le specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 21.05.2018, demandando a specifica contrattazione a livello territoriale relativamente ai Comuni di Argenta, Ostellato, Portomaggiore ed Unione dei Comuni Valli e Delizie i criteri per il riconoscimento degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016.

Il CCDI prende atto inoltre della quantificazione per l'anno 2018 delle risorse di cui all'Art. 14 del CCNL 01/04/1999 (LAVORO STRAORDINARIO)

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo delle risorse decentrate.

Le risorse di cui all'art. 67 del CCNL 21.05.2018 vengono quantificate per l'anno 2018 € **149.593,22=**, risulta così suddiviso:

- Quota stabile (art. 67, commi 1 e 2) pari a € **149.496,91=**
- Quota variabile (art. 67, commi 3, 4, 5) pari a € **96,31=.**

L'utilizzo è così di seguito riportato:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Progressioni orizzontali storiche art. 16 CCNL 21.05.2018	49.590,41
Nuove progressioni orizzontali dal 01.01.2018 art. 16 CCNL 21.05.2018	12.000,00
Indennità di comparto carico fondo art. 33 CCNL 22/01/2004 (escluso pers. t.d. e neo assunti)	15.859,84
Indennità pers. educ. asilo nido art. 31, comma 7, CCNL 14/09/00	1.177,43
Indennità pers. educ. asilo nido art. 6 CCNL 5/10/2001	937,53
Indennità Condizioni di Lavoro art. 70 bis CCNL 21.05.2018/ Maneggio Valori	765,00
Indennità Condizioni di Lavoro art. 70 bis CCNL 21.05.2018/ indennità Rischio	2.760,00
Indennità Condizioni di Lavoro art. 70 bis CCNL 21.05.2018/ indennità di disagio	1.800,00
Indennità per specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 70 quinquies, comma 1 del CCNL 21.05.2018	19.000,00
Indennità per specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 70 quinquies, comma 2 del CCNL 21.05.2018	4.200,00
Indennità di Turno (art. 23 CCNL 21.05.2018)	2.400,00
Maggiorazione per servizio prestato nel giorno di riposo settimanale art. 24, c. 1 CCNL 14/09/00	500,00
Indennità di reperibilità art. 24 CCNL 21.05.2018	700,00
Piani di zona art. 68 c. 2 lett a) CCNL 21.05.2018 (performance organizzativa)	600,00
Premio eccellenza art. 69 CCNL 21.05.2018	1.624,86
Performance operative ed Individuale art. 68 c. 2 lett b) CCNL 21.05.2018 (performance individuale)	32.678,15
Performance Strategica art. 68 c. 2 lett a) CCNL 21.05.2018 (performance organizzativa)	3.000,00
TOTALE GENERALE	149.593,22

C) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il CCDI al fine di semplificare la lettura disciplina tutti gli istituti contrattuali.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Tale coerenza è garantita dall'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAR) approvato con deliberazione G.C. n.27 del 22/03/2011, peraltro richiamato all'art. 6 del CCDI

- E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);**

Le nuove progressioni orizzontali previste dall'ipotesi del CCDI sono realizzate nel rispetto del principio di selettività secondo i criteri approvati con deliberazione G.C. n. 72 del 14.11.2017 opportunamente adeguati in seguito alla sottoscrizione del CCNL 21/05/2018 come da allegato C all'ipotesi stessa.

- F) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

Come previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAR) approvato con deliberazione G.C. n.27 del 22/03/2011, tutto il sistema incentivante di produttività è strettamente legato al piano della performance 2018/2020 approvato con deliberazione G.C. n. 31 del 20/03/2018

- G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Il CCDI 2018 del Comune di Portomaggiore, nel rispetto delle linee di indirizzo fornite dalla G.C. n. 90 del 06.11.2018, tende alla massima armonizzazione tra Comune ed enti facenti parte l'Unione delle modalità di riconoscimento degli istituti contrattuali previsti dal nuovo CCNL 21.05.2018

Relazione tecnico-finanziaria

Per quanto concerne i seguenti moduli si riporta testualmente quanto indicato nella relazione tecnico finanziaria relativa alla costituzione del Fondo delle risorse decentrate 2018 di cui alla nota prot. Unione n. 28819 del 24.10.2018 a cui ha fatto seguito il parere favorevole del Revisore dei Conti n. 14 del 02.11.2018 prot. Unione n. 29828 del 05.11.2018:

- Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;
- Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente – Tabella 1;
- Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Modulo I **La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa** (come da nota prot. Unione n. 28819 del 24.10.2018)

Le risorse destinate alla produttività/premialità ed allo sviluppo professionale del personale di cui all' art. 67, del CCNL 21.05.2018, individuate come "Risorse Decentrate", sono suddivise in due tipologie:

- Risorse Stabili aventi carattere di stabilità, certezza e continuità;
- Risorse Variabili aventi carattere di eventualità e di variabilità.

Il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 del Comune di PORTOMAGGIORE, era stato quantificato, per la parte stabile, con determinazione del dirigente del settore competente in materia di personale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie n. 102 del 20.03.2018 in complessivi €. 144.001,39, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali nel Comparto Regione Autonomie Locali vigenti alla data della quantificazione.

Nella quantificazione della parte stabile si era dato atto inoltre che la stessa sarebbe stata soggetta a rideterminazione a seguito della definizione della parte variabile del Fondo da parte della Giunta Comunale e del rinnovo del CCNL del Comparto Funzioni Locali.

In data 21.05.2018 è stato sottoscritto definitivamente il CCNL comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018, in cui all'art. 67 si disciplina la costituzione del Fondo delle risorse Decentrate.

Il Fondo delle risorse decentrate del Comune di Portomaggiore per l'anno 2018, oggetto della presente certificazione, a seguito della rideterminazione della parte stabile in applicazione delle nuove modalità di costituzione previste dall'art. 67 del CCNL comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 e tenuto conto delle indicazioni della Giunta in merito al finanziamento delle risorse variabili, è quantificato, in applicazione del limite di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017, nonché all'art. 67 comma 7 del CCNL 21.05.2018, in complessivi **€ 149.593,22**.

Il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 di complessivi **€ 149.593,22=**, risulta così suddiviso:

- Quota stabile (art. 67, commi 1 e 2) pari a **€ 149.496,91=**
- Quota variabile (art. 67, commi 3, 4, 5) pari a **€ 96,31=**.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le **risorse** che costituiscono la **parte stabile** del Fondo per l'anno **2018**, al netto delle decurtazioni indicate nella sezione III, ammontano a **€. 149.496,91**e sono così determinate:

Risorse storiche consolidate – Art. 67 c. 1 CCNL comparto Funzioni Locali 21.05.2018

A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004.

Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.

Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità".

L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.

Descrizione della fonte del finanziamento		IMPORTO
CCNL 1.4.1999	Art. 14, comma 4 - riduzione 3% delle risorse lavoro straordinario	593,83
	Art. 15, comma 1, lett. a) - Fondo base previsto per l'anno 1998 comprensivo degli incrementi previsti ai sensi dell'art. 2 -c. 2°- 3° CCNL 16/7/96	111.300,24
	Art. 15, comma 1, lett. b) risorse aggiuntive	11.430,08
	Art. 15, comma 1, lett. c) risparmi di gestione	-
	Art. 15, comma 1, lett. f) risparmi ex art. 2, c.3, dlgs. 29	-
	Art. 15, comma 1, lett. g) risorse ex led	20.985,12
	Art. 15, comma 1, lett. h) risorse ex indennità 1.500.000	3.873,43
	Art. 15, comma 1, lett. i)	-
	Art. 15, comma 1, lett. j) risorse pari allo 0,52%	9.653,39
	Art. 15, comma 1, lett. l) risorse del personale trasferito	-
	Art. 15, comma 5, risorse per aumento organici	-
CCNL 5.10.2001	Art. 4, comma 1 incremento 1,1%	21.852,52
	Art. 4, comma 2 recupero ria e assegni pers. fino al 31.12.2017	40.445,07
CCNL 22.01.2004	Art. 32, comma 1 incremento 0,62%	12.126,15
	Art. 32, comma 2 incremento 0,50%	9.779,15
CCNL 09/05/2006	Art. 4 comma 1 incremento 0,50%	9.567,91
CCNL 11/04/2008	Art. 8 comma 2 incremento 0,60%	12.086,0
Rideterminazione posizioni economiche a seguito di incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05 e n. 1 CCNL 08-09)		13.745,01
RISORSE PARTE STABILE ANNO 2017 - ART. 31 CCNL02-05 (A)		277.438,80

RIDUZIONE PER TRASFERIMENTO PERSONALE - (ATA, AREA e ASP "Eppi Manica")		- 9.720,38
RIDUZIONI AI SENSI DELL'ART. 9 C. 2 BIS D.L. 78/2010 convertito in L. 122/10 effettuata nell'anno 2014 – da applicare negli anni successivi (Parte Stabile)		- 26.561,14
RIDUZIONI AI SENSI DELL'ART. 9 C. 2 BIS D.L. 78/2010 convertito in L. 122/10 effettuata nell'anno 2014 – da applicare negli anni successivi (parte Variabile) acquisita alla parte stabile Circ 13/2016 RGS		- 4.891,09
RIDUZIONE PER TRASFERIMENTO PERSONALE - (all'Unione dal 01/01/2015) parte stabile		- 85.267,22
RIDUZIONE PER TRASFERIMENTO PERSONALE - (all'Unione dal 01/01/2015) parte Variabile		- 7.331,26
TOTALE RIDUZIONI PARTE STABILE APPLICATE NEL 2017 (B)		- 133.771,09
RISORSE DELLA PARTE STABILE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2017 COME CERTIFICATE DAL REVISORE DEI CONTI (C)=(A)-(B)		143.667,71
Decurtazioni per istituzione del Fondo delle Posizioni Organizzative, pari all'importo destinato alle retribuzioni di posizione e risultato nell'anno 2017		0
Art. 32 c. 7 CCNL 22/01/2004	0,20% Monte salari 2001 - non utilizzate nell'anno 2017 per gli incarichi di alta professionalità	3.911,66
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 (ART. 67 C.1 CCNL 21.05.2018)		147.579,37

– **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità – Art. 67 c. 2 e Art. 70 sexies CCNL 21.05.2018**

Descrizione della fonte del finanziamento		IMPORTO
CCNL 21.05.2018	Art. 67 c. 2 lett a) - di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019	-
	Art. 67 c. 2 lett b) - importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;	1.917,54
	Art. 67 c. 2 lett c) - dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di 13° mensilità	-
	Art. 67 c. 2 lett d) - eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, c. 3, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165	-
	Art. 67 c. 2 lett e) -degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza	-
	Art. 67 c. 2 lett f) - tale risorsa è attivabile solo dalle Regioni - ex art. 15 c. 1 lett. i) CCNI 1/04/99	-

	Art. 67 c. 2 lett g) -degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziare	-
	Art. 67 c. 2 lett h) -delle risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. a (alla componente stabile di cui al comma 2, in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale)	-
	Art. 70 sexies – Le quote di parte stabile che in caso di trasferimento di personale dai Comuni all'Unione confluiscono nella parte stabile del Fondo dell'Unione con corrispondente riduzione del Fondo nell'Ente di provenienza.	-
TOTALE		1.917,54

Sezione II - Risorse variabili

Le **risorse variabili**, che alimentano il Fondo per l'anno **2018**, senza avere carattere di certezza per gli anni successivi, ai sensi dell'art. 67 c. 3 e dell'art. 70 sexies del CCNL 21.05.2018, ammontano, al netto delle decurtazioni indicate nella sezione III, a **€. 96,31** sono così determinate:

Descrizione della fonte del finanziamento		IMPORTO
CCNL 21.05.2018 ART. 67 C. 3	lett a) - delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1.4.1999, come modificato dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001 - ex Art. 15, comma 1, lett. d) - art 43 L. 449/97	-
	lett b) - della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98	-
	lett c) - delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge- ex Art. 15, comma 1, lett. k) (compensi art. 113 D.Lgs. 50/2016)	-
	lett d) degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2,lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione,computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio	96,31
	lett e) degli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo - ex Art. 15, comma 1, lett. m)	-
	lett f) delle risorse di cui all'art. 54 del CCNL del 14.9.2000, con i vincoli di destinazione ivi indicate (messi notificatori)	-

	lett g) delle risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco secondo le previsioni della legislazione vigente e dei relativi decreti ministeriali attuativi	-
	lett h) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4 che prevede "In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza" - ex art. 15 c. 2 CCNL 01/04/99	-
	lett i) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b) " alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c).ex art.15 c. 5 CCNL 01.04.1999"	-
	lett j) di un importo corrispondente alle eventuali risorse che saranno stanziare in applicazione della normativa di legge richiamata ai commi 8 e 9, a condizione che siano stati emanati i decreti attuativi dalla stessa previsti e nel rispetto di questi ultimi	-
	lett k) delle integrazioni alla componente variabile del fondo - a seguito dei trasferimenti di personale di cui al comma 2 lett. e) ed a fronte della corrispondente riduzione ivi prevista della componente variabile dei fondi - limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento, al fine di garantire la copertura, nei mesi residui dell'anno, degli oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito, fermo restando che la copertura a regime di tali oneri avviene con le risorse di cui al citato comma 2 lett. e);le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70- sexies	-
CCNL 21.05.2018 ART. 68 c. 1	Economie anno precedente	-
Totale Risorse		96,31
Decurtazione si fini del Rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2. Del D.Lgs. 75/2017		-
TOTALE RISORSE VIARIABILI		96,31

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Le risorse indicate alla Sezione I e II sono ridotte per effetto dell'applicazione dei vincoli normativi come di seguito indicato, in considerazione che:

- a) per agli anni 2011, 2012, 2013, operano i vincoli imposti dal comma 2-bis dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 come convertito dalla legge n. 122 del 2010, il quale testualmente recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30

marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.”. Tali disposizioni sono prorogate al 31/12/2014 così come previsto dall'art. 1, comma 1, lett. a), D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122);

A decorrere dal 01/01/2015 il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale è da intendersi sbloccato in virtù della riscrittura, disposta dall' art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147, dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, che prevede testualmente quanto di seguito riportato:

“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo. “;

A decorrere dal 2016, in seguito agli orientamenti desunti dalla circolare MEF – RGS 13/2016, si è ritenuto di consolidare la decurtazione di cui sopra (riferita sia alla parte variabile che stabile) nella parte stabile del fondo.

La decurtazione ai sensi di tali disposizioni è pari a € 31.452,23= discendente dal 2014 (€ 26.561,14+€ 4.891,09)

- b) che la disposizione contenuta nell'art. 14 del citato D.L. n. 78/2010, prevede per gli enti locali la possibilità di assicurare la riduzione delle spese di personale mettendo in atto le disposizioni dettate per le amministrazioni dello stato di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa (art. 1 comma 557, lett. c) della L. 296/2006) ;
- c) che l'articolo 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017 stabilisce che: “Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, **a decorrere dal 1° gennaio 2017**, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.”;

Il Fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente del Comune di Portomaggiore per l'anno 2016 è stato rideterminato, a seguito di ulteriori cessazioni di personale intervenute a fine dell'anno, in complessivi **€ 150.870,16**, importo che costituisce pertanto il limite ai sensi dell'art. 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017.

Il fondo presenta altresì ulteriori riduzioni sia sulla parte fissa che sulla parte variabile a seguito di trasferimenti di personale (tra cui il trasferimento a far data dal 01/01/2015 di n. 23 dipendenti in Unione) per complessivi **€ 102.318,86=**.

– **Riduzioni del fondo per la parte stabile**

In applicazione delle disposizioni contrattuali, alle risorse della parte stabile del Fondo per l'anno 2018, come quantificato nella Sezione I, sono state applicate le seguenti riduzioni:

Descrizione della tipologia di riduzione	IMPORTO
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 165/2001 "trasferimento di personale per effetto di trasferimento di attività" e similari (ATA)	9.720,38
Riduzione parte stabile ai sensi art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 applicato nel 2014	26.561,14
Riduzione parte variabile ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 applicato nel 2014 - acquisita in parte stabile Circ. 13/2016 RGS	4.891,09
Trasferimento personale all'Unione dei Comuni Valli e Delizie – parte stabile	85.267,22
Trasferimento personale all'Unione dei Comuni Valli e Delizie – (per il 2017 riduzione anche per la parte variabile, quota 1,2% del Monte salari 1997 trasferita in Unione, oppure quota art. 15 c. 2 trasferita in Unione)	7.331,26
Riduzione parte stabile art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	-
TOTALE RIDUZIONE PARTE STABILE	133.771,09

– **Riduzioni del fondo per la parte variabile**

In applicazione delle disposizioni contrattuali, alle risorse della parte variabile del Fondo per l'anno 2018, come quantificato nella Sezione I, sono state applicate le seguenti riduzioni:

Descrizione della tipologia di riduzione	IMPORTO
Riduzione parte stabile art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	0
TOTALE RIDUZIONE PARTE STABILE	0

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

Descrizione	Importo
<u>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, (determinato dal totale della sezione 1 comprensivo delle decurtazioni quantificate nella sezione 3)</u>	149.593,22
<u>Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, (determinato dal totale della sezione 2 comprensivo delle decurtazioni quantificate nella sezione 3)</u>	0
<u>Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti.</u>	149.593,22

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione, peraltro confermata dall'art. 1 comma 193 della Legge n. 266/2005, ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del Fondo:

- la prima è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso *pro-tempore* (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto;
- la seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse.

Il Comune di Portomaggiore ha ritenuto di esporre il Fondo al lordo di tali risorse.

Modulo II
Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione, aventi natura obbligatoria e non oggetto di negoziazione sono di seguito specificate:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Progressioni orizzontali storiche art. 16 CCNL 21.05.2018	49.590,41
Indennità di comparto carico fondo art. 33 CCNL 22/01/2004 (escluso pers. t.d. e neo assunti)	15.859,84
Indennità pers. educ. asilo nido art. 31, comma 7, CCNL 14/09/00	1177,43
Indennità pers. educ. asilo nido art. 6 CCNL 5/10/2001	937,53
TOTALE	67.565,21

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto decentrato integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Nuove progressioni orizzontali dal 01.01.2018 art. 16 CCNL 21.05.2018	12.000,00
Indennità Condizioni di Lavoro art. 70 bis CCNL 21.05.2018 - Rischio	2.760,00
Indennità Condizioni di Lavoro art. 70 bis CCNL 21.05.2018 - Disagio	1.800,00
Indennità Condizioni di Lavoro art. 70 bis CCNL 21.05.2018 - Maneggio Valori	765,00
Indennità per specifiche responsabilità - art. 70 quinquies, comma 1 del CCNL 21.05.2018	19.000,00
Indennità per specifiche responsabilità - art. 70 quinquies, comma 2 del CCNL 21.05.2018	4.200,00
Maggiorazione per servizio prestato nel giorno di riposo settimanale art. 24, c. 1 CCNL 14/09/00	500,00
Indennità di turno art. 23 CCNL 21.05.2018	2.400,00
Indennità di reperibilità art. 24 CCNL 21.05.2018	700,00

Piani di zona art. 68 c. 2 lett a) CCNL 21.05.2018 (performance organizzativa)	600,00
Premio eccellenza art. 69 CCNL 21.05.2018	1.624,86
Performance operative ed Individuale art. 68 c. 2 lett b) CCNL 21.05.2018 (performance individuale)	32.678,15
Performance Strategica art. 68 c. 2 lett a) CCNL 21.05.2018 performance organizzativa)	3.000,00
TOTALE	82.028,01

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione I)	€ 67.565,21
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione II)	€ 82.028,01
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	€ 0
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo).	€ 149.593,22

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Si evidenzia altresì che il fondo di cui sopra è stato esposto al netto:

- degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 per i quali l'ipotesi del CCDI demanda a specifica contrattazione a livello territoriale relativamente ai Comuni di Argenta, Ostellato, Portomaggiore ed Unione dei Comuni Valli e Delizie.
- degli incentivi ISTAT per i componenti dell'ufficio di censimento di cui all'art. 70 del CCNL 21/05/2018 nei limiti dell'importo derivante dai trasferimenti dell'Istat decurtato dei compensi per le ore straordinarie effettuate dal personale (UCC), dei costi per le ore ordinarie registrate dai componenti UCC, del costo dei buoni pasto, nonché altri costi sostenuti.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Di seguito viene data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Si attesta che le destinazioni aventi natura certa e continuativa pari a € 79.562,21, totale della sezione I più le risorse destinate alle nuove progressioni orizzontali, trovano ampia copertura nelle risorse stabili del fondo quantificate in € 149.496,91.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Se si amplia il concetto di destinazioni aventi natura certa e continuativa perché strettamente legate a scelte gestionali dell'ente, l'importo risulta pari a € 111.690,21 comunque inferiore all'ammontare delle risorse stabili del fondo.

b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

L'attuale sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAR) approvato con deliberazione G.C. n.27 del 22/03/2011, su cui si basa il sistema incentivante, è stato costruito nel rispetto dei principi di cui alla D.Lgs. 150/2009.

Il sistema si fonda sul concetto della performance organizzativa (strategica e operativa) e della performance individuale.

La performance organizzativa strategica indica la capacità dell'Amministrazione e della struttura comunale, di soddisfare i bisogni dei cittadini, attraverso il perseguimento degli obiettivi individuati nel Programma di Mandato elettorale, quali maggiormente strategici. Essa permette di misurare il grado di apporto dell'intera struttura comunale e dei singoli Settori (unità operative macro) al raggiungimento dei suddetti obiettivi.

La performance organizzativa operativa/gestionale misura e verifica il livello di attività e servizi, inclusi quelli di supporto e regolamentazione, effettivamente realizzato dall'Amministrazione nell'esercizio della propria azione rispetto all'ambito ed ai destinatari di riferimento.

La performance individuale è il contributo che un individuo o un gruppo di individui apportano attraverso la propria azione al raggiungimento della mission, delle finalità e degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni degli utenti e degli altri stakeholder.

La misurazione e la valutazione della performance individuale del restante personale è collegata:

a) al raggiungimento di specifici obiettivi strategici dell'ente monitorati attraverso indicatori che consentono di analizzare il grado di realizzazione dei risultati attesi;

b) al raggiungimento di specifici obiettivi gestionali/operativi del Settore di riferimento e agli indicatori di performance a rilevanza interna ed esterna riferiti ai profili di risultato dell'efficienza e dell'efficacia interna ed esterna;

c) ai comportamenti organizzativi.

Tutto il sistema prevede la supervisione dell'OIV.

Per le motivazioni sopraesposte si può attestare il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi.

c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Le nuove progressioni orizzontali previste dall'ipotesi di CCDI sono realizzate nel rispetto del principio di selettività secondo i criteri approvati con deliberazione G.C. n. 72 del 14.11.2017 opportunamente adeguati in seguito alla sottoscrizione del CCNL 21/05/2018 come da allegato C all'ipotesi stessa.

Modulo III**Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**
(come da nota prot. Unione n. 28819 del 24.10.2018 per la Tabella 1)**Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2018 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2017.**

Descrizione della fonte del finanziamento	FONDO 2018	FONDO 2017	differenza 2018/2017	Fondo 2016 - limite dal 2017
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'				
Risorse storiche				
Risorse Decentrate Parte Stabile anno 2017	277.438,80	277.438,80	-	275.031,19
Art. 32 c. 7 CCNL 22/01/2004 - 0,20% M.S. 2001 Alte professionalità	3.911,66	-	3.911,66	-
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 165/2001 "trasferimento di personale per effetto di trasferimento di attività" e similari (ATA)	- 9.720,38	- 9.720,38	-	- 9.720,38
Riduzione parte stabile ai sensi art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 applicato nel 2014	- 26.561,14	- 26.561,14	-	- 26.561,14
Riduzione parte variabile ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 applicato nel 2014 - acquisita in parte stabile Circ. 13/2016 RGS	- 4.891,09	- 4.891,09	-	- 4.891,09
Trasferimento personale all'Unione dei Comuni Valli e Delizie - parte stabile	- 85.267,22	- 85.267,22	-	- 85.267,22
Trasferimento personale all'Unione dei Comuni Valli e Delizie - (per il 2017 riduzione anche per la parte variabile, quota 1,2% del Monte salari 1997 trasferita in Unione, oppure quota art. 15 c. 2 trasferita in Unione)	- 7.331,26	- 7.331,26	-	-
Riduzione parte stabile art. 1 comma 236 L. 28/12/2015 n. 208 (Legge Stabilità 2016)	-	-	-	- 11.504,15
Riduzione parte stabile art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	-	-	-	-
IMPORTO UNICO CONSOLIDATO ANNO 2017 (ART. 67 C.1 CCNL 21.05.2018)	147.579,37	143.667,71	3.911,66	137.087,21
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità - Esclusi dal LIMITE di cui all'art. 23 c. 2 del D.lgs. 75/2017				
CCNL 21.05.2018	Art. 67 c. 2 lett a) - di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019	-	-	-
	Art. 67 c. 2 lett b) - importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;	1.917,54	-	1.917,54

Totale incrementi Risorse parte stabile ESCLUSI dal LIMITE		1.917,54	-	1.917,54	-
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità - Inclusi dal LIMITE di cui all'art. 23 c. 2 del D.lgs. 75/2017					
CCNL 21.05.2018	Art. 67 c. 2 lett c) - dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di 13° mensilità	-	-	-	-
	Art. 67 c. 2 lett d) - eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, c. 3, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165	-	-	-	-
	Art. 67 c. 2 lett e) -degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza	-	-	-	-
	Art. 67 c. 2 lett f) - tale risorsa è attivabile solo dalle Regioni - ex art. 15 c. 1 lett. i) CCNI 1/04/99	-	-	-	-
	Art. 67 c. 2 lett g) -degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziare	-	-	-	-
	Art. 67 c. 2 lett h) -delle risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. a (alla componente stabile di cui al comma 2, in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale)	-	-	-	-
Totale incrementi Risorse parte stabile INCLUSI nel LIMITE		-	-	-	-
TOTALE RISORSE FISSE aventi carattere di certezza e stabilità		149.496,91	143.667,71	5.829,20	137.087,21
RISORSE VARIABILI					
Risorse variabili					
Poste variabili sottoposte al limite dell'art 23 c. 2 D.Lgs. 75/2017					
CCNL 21.05.2018 ART. 67 comma 3	lett a) - delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1.4.1999, come modificato dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001 - ex Art. 15, comma 1, lett. d) - art 43 L. 449/97	-	-	-	-
	lett b) - della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98	-	-	-	-
	lett c) - delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge- ex Art. 15, comma 1, lett. k)	-	2.000,00	- 2.000,00	-

lett d) degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2,lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione,computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio	96,31	-	96,31	-
lett e) degli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo - ex Art. 15, comma 1, lett. m)	-	-	-	-
lett f) delle risorse di cui all'art. 54 del CCNL del 14.9.2000, con i vincoli di destinazione ivi indicate (messi notificatori)	-	-	-	-
lett g) delle risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco	-	-	-	-
lett h) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4 che prevede "In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza" - ex art. 15 c. 2 CCNL 01/04/99	-	-	-	22.276,99
lett i) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b) * alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c).ex art.15 c. 5 CCNL 01.04.1999"	-	-	-	-
lett j) di un importo corrispondente alle eventuali risorse che saranno stanziare in applicazione della normativa di legge richiamata ai commi 8 e 9, a condizione che siano stati emanati i decreti attuativi dalla stessa previsti e nel rispetto di questi ultimi	-	-	-	-
lett k) delle integrazioni alla componente variabile del fondo - a seguito dei trasferimenti di personale di cui al comma 2 lett. e) ed a fronte della corrispondente riduzione ivi prevista della componente variabile dei fondi - limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento	-	-	-	-
Decurtazione permanente per trasferimento personale all'Unione Valli e Delizie	-	-	-	7.331,26
Riduzione parte variabile art. 1 comma 236 L. 28/12/2015 n. 208 (Legge Stabilità 2016)				1.162,78
Decurtazione per rispetto limite art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017	-	-	-	-
Totale Risorse Variabili sottoposte al LIMITE	96,31	2.000,00	- 1.903,69	13.782,95
Poste variabili NON sottoposte all'art. 9, comma 2 bis del DL 78/2010				

CCNL 21.05.2018	lett a) - delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1.4.1999, come modificato dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001 - ex Art. 15, comma 1, lett. d) - art 43 L. 449/97 (service Asp)	-	-	-	-
	Art. 67, c. 3, lett c) - delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge- ex Art. 15, comma 1, lett. k) - Compensi art. 113 D.Lgs. 50/2016	-	-	-	-
	Art. 56 ter - Somme di cui alla'art. 22, comma 3-bis, del D.L. N. 50/2017	-	-	-	-
	Art. 70 ter - Compensi ISTAT	-	-	-	-
	Art. 68 c. 1 - Somme non utilizzate l'anno precedente	-	-	-	-
Totale Risorse Variabili NON sottoposte al LIMITE	-	-	-	-	
TOTALE RISORSE VARIABILI	96,31	2.000,00	-1.903,69	13.782,95	
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE					
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	149.496,91	143.667,71	5.829,20	137.087,21	
RISORSE VARIABILI	96,31	2.000,00	-1.903,69	13.782,95	
TOTALE RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	149.593,22	145.667,71	3.925,51	150.870,16	
- RISORSE STABILI NON soggette al limite (art. 23, comma 2 D.Lgs. n. 75/2017)	-1.917,54	-	- 1.917,54	-	
- RISORSE VARIABILI NON soggette al limite (art. 23, comma 2 D.Lgs. n. 75/2017)	0,00	0,00	-	0,00	
+ FONDO delle Posizioni Organizzative (Retribuzione di Posizione e di Risultato)	0,00	-	-	-	
TOTALE RISORSE DEL FONDO SOGGETTE AL LIMITE AL NETTO DELLE DECURTAZIONI	147.675,68	145.667,71	2.007,97	150.870,16	

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo anno 2018 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2017.

Descrizione	Fondo 2018	Fondo 2017 consuntivo	differenza 2018/2017	per memoria 2016
Programmazione di utilizzo del fondo				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Progressioni orizzontali storiche art. 16 CCNL 21.05.2018	49.590,41	48.253,15	1.337,26	52.979,31
Indennità di comparto carico fondo art. 33 CCNL 22/01/2004 (escluso pers. t.d. e neo assunti)	15.859,84	14.931,34	928,50	15.809,82
Indennità pers. educ. asilo nido art. 31, comma 7, CCNL 14/09/00	1.177,43	1.859,10	- 681,67	2.602,74
Indennità pers. educ. asilo nido art. 6 CCNL 5/10/2001	937,53	1.022,76	- 85,23	1.392,09
Ex indennità di direzione e staff VIII q.f. art. 17, comma 3, CCNL 1/4/1999	-	-	-	-
Posizioni Organizzative e Alte Professionalità	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-
Totale	67.565,21	66.066,35	1.498,86	72.783,96
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Nuove progressioni orizzontali dal 01.01.2018 art. 16 CCNL 21.05.2018	12.000,00	-	12.000,00	-
Indennità Condizioni di Lavoro art. 70 bis CCNL 21.05.2018 - Rischio	2.760,00	2.526,93	233,07	3.300,00
Indennità Condizioni di Lavoro art. 70 bis CCNL 21.05.2018 - Disagio	1.800,00	852,00	948,00	1.231,40
Indennità Condizioni di Lavoro art. 70 bis CCNL 21.05.2018 - Maneggio valori	765,00	460,14	304,86	447,25
Indennità per specifiche responsabilità - art. 70 quinquies, comma 1 del CCNL 21.05.2018	19.000,00	18.786,03	213,97	18.491,60
Indennità per specifiche responsabilità - art. 70 quinquies, comma 2 del CCNL 21.05.2018	4.200,00	1.240,26	2.959,74	1.185,99
Maggiorazione per servizio prestato nel giorno di riposo settimanale art. 24, c. 1 CCNL 14/09/00	500,00	234,46	265,54	332,15
Indennità di turno art. 23 CCNL 21.05.2018	2.400,00	4.402,81	- 2.002,81	5.924,83
Indennità di reperibilità art. 24 CCNL 21.05.2018	700,00	627,17	72,83	610,60

Piani di zona e apertura estiva asilo nido e scuola materna - art. 68 c. 2 lett a) CCNL 21.05.2018 (performance organizzativa)	600,00	1.770,00	- 1.170,00	2.680,00
Premio eccellenza art. 69 CCNL 21.05.2018	1.624,86	-	1.624,86	-
Performance operative ed Individuale art. 68 c. 2 lett b) CCNL 21.05.2018 (performance individuale)	32.678,15	45.701,56	- 13.023,41	39.111,82
Performance Strategica art. 68 c. 2 lett a) CCNL 21.05.2018 performance organizzativa)	3.000,00	948,80	2.051,20	2.062,50
Compensi incentivi art. 113 D.Lgs. 50/2016	-	1.976,16	- 1.976,16	-
Altro (somme non erogabili per parziale realizzazione obiettivi)	-	23,84	- 23,84	2.708,06
Totale	82.028,01	79.550,16	2.477,85	78.086,20
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Altro	-	-	-	-
Totale	149.593,22	145.616,51	3.976,71	150.870,16
Destinazioni fondo sottoposto a certificazione				
Non regolate dal decentrato	67.565,21	66.066,35	1.498,86	72.783,96
Regolate dal decentrato	82.028,01	79.550,16	2.477,85	78.086,20
Economie da riportare anno successivo	-	-	-	-
Ancora da regolare	-	-	-	-
Totale	149.593,22	145.616,51	3.976,71	150.870,16

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

(come da nota prot. Unione n. 28819 del 24.10.2018)

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative alla PARTE STABILE del fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 10000161 "Assegni fondo art. 15 CCNL", all'interno del MACROAGGREGATO 1 (Redditi di lavoro dipendente) del bilancio di previsione 2018/2020.

Tutte le somme relative agli oneri riflessi calcolati sulla Parte Stabile del fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 10000162 "Contributi ass. prev. su compenso art. 15 CCNL" all'interno del MACROAGGREGATO 1 (Redditi di lavoro dipendente) del bilancio di previsione 2018/2020;

L'IRAP e' imputata in un unico capitolo di spesa cap. 10000298 "IRAP su compenso art. 15 CCNL" all'interno del MACROAGGREGATO 2 (Imposte e tasse a carico dell'ente) del bilancio di previsione 2018/2020.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

L'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 prevede testualmente quanto di seguito riportato: "*Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.*";

Come evidenziato sopra il fondo del 2018 rispetta il limite del 2016 così come previsto dall'art 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017.

Sul Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 non risultano applicate riduzioni ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017, in quanto già in fase di costituzione il Fondo 2018 (al netto delle componenti escluse dal limite) non supera il limite pari al Fondo determinato per l'anno 2016.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo delle Risorse Decentrate di all'art. 67 del CCNL sottoscritto il 21/05/2018, per l'anno 2018 pari a € **149.593,22**= oltre agli oneri riflessi e IRAP a carico ente (per un totale di € 201.523,22), trova copertura nel Bilancio di previsione 2018/2020 – annualità 2018 e 2019 del COMUNE DI PORTOMAGGIORE.

La spesa complessiva del Fondo delle Risorse per l'anno 2018, pari a € **201.523,22** comprensiva degli oneri riflessi e dell'IRAP, tenuto conto delle nuove regole della contabilità di cui al d.Lgs. 118/2016, viene distinta tra quanto esigibile presumibilmente entro il 31.12.2018 e quanto dopo l'anno, così come di seguito indicato:

Tipologia di spesa	Importo presumibilmente esigibile nell'anno 2018	Importo non esigibile entro 2018 - riportato tramite FPV sul 2019	Importo TOTALE FONDO ANNO 2018
Fondo risorse decentrate – Parte Stabile	€ 77.660,00	€ 71.933,22	€ 149.593,22
Contributi assistenziali e previdenziali	€ 22.070,00	€ 17.400,00	€ 39.470,00
Irap	€ 6.085,00	€ 6.375,00	€ 12.460,00
	€ 105.815,00	€ 95.708,22	€ 201.523,22

La spesa complessiva di € 105.815,00 connessa alla parte del fondo delle Risorse Decentrate anno 2018 che si ritiene esigibile, presumibilmente, entro il 31.12.2018 trova adeguata copertura nel Bilancio di previsione 2018/2020 – annualità 2018– precisamente nei seguenti capitoli di PEG:

Capitolo	Descriz. Capitolo	Unità elementare bilancio	Macro aggregato	Codice Piano Conti finanziario	Importo
10000161	Assegni fondo articolo 15 C.C.N.L.	01.02.1	01	U.1.01.01.01	€ 77.660,00
10000162	Contributi assistenziali e previdenziali su compenso art. 15 CCNL	01.02.1	01	U.1.01.02.01	€ 22.070,00
10000298	Irap su compenso art. 15 C.C.N.L.	01.02.1	02	U.1.02.01.01	€ 6.085,00

La spesa complessiva di € 95.708,22 presumibilmente non esigibile entro il 31.12.2018 trova adeguata copertura nel Bilancio di previsione 2018/2020 – annualità 2019 – attraverso finanziamento con FPV, precisamente nei seguenti capitoli di PEG:

Capitolo	Descriz. Capitolo	Unità elementare bilancio	Macro aggregato	Codice Piano Conti finanziario	Importo non esigibile entro 2018 - riportato tramite FPV sul 2019
10000161	Assegni fondo articolo 15 C.C.N.L.	01.02.1	01	U.1.01.01.01	€ 71.933,22
10000162	Contributi assistenziali e previdenziali su compenso art. 15 CCNL	01.02.1	01	U.1.01.02.01	€ 17.400,00
10000298	Irap su compenso art. 15 C.C.N.L.	01.02.1	02	U.1.02.01.01	€ 6.375,00

Si evidenzia altresì che gli importi di cui sopra non contemplano i seguenti incentivi di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 21/05/2018 esclusi dal limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017:

- degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 la cui spesa è ricompresa nel quadro economico di progetto delle opere finanziate;
- degli incentivi ISTAT per i componenti dell'ufficio di censimento di cui all'art. 70 del CCNL 21/05/2018 che rientrano nelle risorse trasferite dall'ISTAT e che sono opportunamente previsti in spesa in apposito stanziamento di bilancio.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto ed effettuate le verifiche contabili/amministrative e giuridiche necessarie, si attesta che la costituzione del fondo anno 2018 comporta costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle leggi in materia, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 s.m.i. e dal D.Lgs. 75/2017.

Per la certificazione di cui agli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della CCDI per l'anno 2018 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle leggi in materia e dal bilancio comunale, si trasmette:

1. Linee di indirizzo alla contrattazione decentrata per l'anno 2018 approvate con delibera di G.C. n. 90 del 06.11.2018;
2. Ipotesi di CCDI del Comune di Portomaggiore per il personale non dirigente sottoscritta il 15/11/2018 ed integrazione sottoscritta il 03/12/2018;
3. La presente Relazione illustrativa e tecnico – finanziaria, redatta in base agli schemi approvati con Circolare RGS n. 25 del 19.7.2012 aggiornata con gli schemi pubblicati al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/,

opportunamente modificati coerentemente con il nuovo CCNL 21/05/2018 ed i vincoli normativi 2018.

4. Prospetto di costituzione ed utilizzo del fondo 2018.

05/12/2018

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane
dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie
Dr.ssa Elena Bertarelli
f.to digitalmente

Il Dirigente del Settore Finanze
Dr. Riccardo Natali
f.to digitale

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).